



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato B alla Delib.G.R. n. 3/17 del 22.1.2013

Sommario

PREMESSA	2
SOGGETTI BENEFICIARI	2
CONTRIBUTI CONCESSI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.	2
ACCESSO ALLE AZIONI.....	3
DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE	3
1. Spolveratura, disinfezione e disinfestazione.....	3
2. Restauro.....	4
3. Acquisto di arredi, attrezzature, dispositivi e strumentazioni per la conservazione e la fruizione e relativo adeguamento tecnologico.....	4
4. Censimento, schedatura, riordinamento e inventariazione.....	6
5. Riproduzione in formato digitale di materiale archivistico.....	7
6. Acquisizione di fondi di interesse culturale particolarmente importante.	8
7. Attività di valorizzazione e promozione	8
TERMINI DI PRESENTAZIONE	9
INAMMISSIBILITÀ	9
ESCLUSIONE	9
ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.P.R 22 maggio 1975, n. 480, artt. 11 e 12; D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.; L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 4, comma 1, lett. l) e art. 21, comma 1, lett. n). Tutela del materiale librario e documentario antico, raro e di pregio e/o di notevole interesse storico. Criteri e modalità di attuazione degli interventi relativi all'esercizio dei compiti di Soprintendenza dei beni librari.

PREMESSA

La Regione nell'ambito dei propri compiti di tutela attua diversi interventi a favore di biblioteche di enti pubblici, di biblioteche ecclesiastiche, di biblioteche di enti privati e di privati cittadini che custodiscono materiale librario e documentario antico, raro e di pregio e/o di notevole interesse storico e che ne garantiscano la pubblica fruibilità.

Sono previste, con programmazione annuale, sette differenti azioni come di seguito riportate.

1. Interventi diretti di spolveratura, disinfezione e disinfestazione di fondi librari e documentari a cura dell'Amministrazione svolti, in caso di fondi di consistenza esigua, presso il Centro regionale di Tutela e Restauro, ovvero, in ogni altro caso, tramite servizio esterno.
2. Interventi diretti di restauro di beni librari e documentari a cura dell'Amministrazione svolti esclusivamente presso il Laboratorio del Centro regionale di Tutela e Restauro.
3. Erogazione di contributi per acquisto di arredi, attrezzature, dispositivi e strumentazioni per la conservazione e la fruizione dei beni oggetto di intervento e relativo adeguamento tecnologico.
4. Erogazione di contributi per inventariazione e catalogazione di fondi librari e documentari.
5. Erogazione di contributi per riproduzione in formato digitale di beni librari e documentari.
6. Erogazione di contributi per acquisizione di fondi librari e documentari di notevole interesse storico.
7. Erogazione di contributi per attività di promozione e valorizzazione di beni librari e documentari.

Salvo diversa indicazione che verrà indicata di volta in volta negli appositi avvisi di selezione delle proposte, in generale verranno ammesse al contributo esclusivamente le istanze che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 50/100.

L'Amministrazione regionale si riserva altresì la possibilità di attivare autonomamente specifiche campagne o specifiche azioni di finanziamento, ivi compresi interventi da effettuarsi in caso di sopravvenuta ed improrogabile necessità ed urgenza.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei predetti interventi tutte le biblioteche di enti pubblici, le biblioteche ecclesiastiche, le biblioteche di enti privati e di privati cittadini che custodiscono materiale librario e documentario antico, raro e di pregio e/o di notevole interesse storico e che ne garantiscano la pubblica fruibilità. Le biblioteche di enti privati e di privati cittadini saranno contestualmente soggette agli obblighi del D.lgs 42/2004.

CONTRIBUTI CONCESSI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.

Verificata la disponibilità delle somme a bilancio, e fatto salvo per gli interventi ritenuti non ammissibili, i contributi annuali potranno essere erogati come di seguito specificato:

- fino al 100% della spesa ammessa per l'acquisto di arredi, attrezzature, dispositivi e strumentazioni per la conservazione e la fruizione e relativo adeguamento tecnologico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- contributi fino al 50%, per inventariazione e catalogazione, per un importo non superiore a € 20.000,00;
- contributi fino al 50%, per la riproduzione in formato digitale, per un importo non superiore a € 15.000,00;
- contributi fino al 50%, per l'acquisizione di fondi librari e documentari di notevole interesse storico, per un importo non superiore a € 15.000,00;
- contributi fino al 50%, per attività di promozione e valorizzazione, per un importo non superiore a € 10.000,00.

ACCESSO ALLE AZIONI

Per accedere agli interventi e ai contributi descritti nelle azioni di cui punti ai punti 1-7, **a seguito di specifico avviso emanato dall'Amministrazione regionale**, i soggetti interessati dovranno inoltrare formale istanza all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali - Viale Trieste, 137 - 09123 Cagliari. (*facsimile scaricabile alla pagina "procedimenti del Servizio" dal sito web istituzionale www.regione.sardegna.it*)

All'istanza, (**è necessario presentare una domanda per ogni singola azione richiesta**), redatta in carta semplice e firmata dal legale rappresentante, dovranno essere allegati il questionario informativo e la modulistica specifica per ogni azione (vedi punto successivo del presente allegato), scaricabili dal sito web istituzionale www.regione.sardegna.it

Il questionario informativo deve essere compilato obbligatoriamente in tutte le sezioni e in tutti i campi. **I questionari incompleti non saranno presi in considerazione.**

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

1. Spolveratura, disinfezione e disinfestazione.

Progetto dell'intervento, redatto e firmato da un bibliotecario conservatore, che contenga la descrizione del fondo oggetto dell'intervento e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca (denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità, consistenza in metri lineari, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca).

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 30
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-10
a) completezza del progetto	a) 0-5
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
3. prosecuzione e completamento di progetti pluriennali	10
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 40
1. particolare antichità della documentazione;	0-10
2. stato di conservazione della documentazione	0-20
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-10
Fruibilità della biblioteca	Punteggio 10
1. apertura al pubblico;	0-4
2. strumenti di ricerca;	0-4
3. fruibilità on line del materiale.	0-2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Urgenza	Punteggio 20
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-20

2. Restauro.

Relazione descrittiva, prodotta e firmata dal bibliotecario conservatore, che contenga le informazioni generali sul fondo cui appartengono le unità selezionate per il restauro e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca (denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità, consistenza in metri lineari, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca). La relazione dovrà inoltre comprendere una *Scheda progetto* per ognuno dei beni da trattare redatta da un bibliotecario conservatore e da un restauratore (qualificato ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29 e 182 del D.Lgs. n. 42/2004), contenente la descrizione bibliografica dell'unità, lo stato di conservazione, la descrizione dei danni e le prescrizioni tecniche; ad ogni scheda dovrà essere allegata la documentazione fotografica a colori in formato digitale accompagnata da esaustive didascalie e una dichiarazione che dimostri la rarità e l'eventuale unicità/eccezionalità dell'unità.

La quantificazione delle unità da inviare al restauro sarà definita sulla base della valutazione del carico di lavoro del Centro regionale di Tutela e Restauro e comunque per un numero non superiore a cinque unità.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 27
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-15
a) completezza del progetto	a) 0-8
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-7
3. prosecuzione e completamento di progetti pluriennali	2
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 43
1. particolare antichità della documentazione;	0-10
2. stato di conservazione della documentazione	0-18
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-15
Fruibilità della biblioteca	Punteggio 10
1. apertura al pubblico;	0-2
2. fruibilità in formato digitale della documentazione sottoposta a restauro;	0-4
3. fruibilità on line della documentazione sottoposta a restauro.	0-4
Urgenza	Punteggio 20
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-20

3. Acquisto di arredi, attrezzature, dispositivi e strumentazioni per la conservazione e la fruizione e relativo adeguamento tecnologico.

Progetto dell'intervento redatto e firmato da un bibliotecario conservatore che contenga la descrizione del fondo oggetto dell'intervento e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità, consistenza in metri lineari, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca); la descrizione degli ambienti destinatari dell'intervento con allegata planimetria; il piano di spesa con l'indicazione dettagliata dei costi e delle dimensioni di ogni singolo articolo.

Al fine della ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto dei parametri indicati nella tabella a), e fatti salvi diversi criteri esplicitati negli avvisi specifici emanati dall'Amministrazione, in sede di disamina delle singole istanze, si seguirà la seguente scala di priorità di finanziamento in considerazione anche delle attrezzature già in dotazione al richiedente:

- dispositivi antincendio, antifurto, e/o eventuali altri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e necessari per l'adeguamento dei locali;
- strumentazione per il controllo dei valori ambientali (deumidificatori, climatizzatori, termoigrografi, ecc.);
- arredi (armadi, scaffali, tavoli, sedie ecc.);
- apparecchiature necessarie per la consultazione e la fruizione dei documenti (lampada di Wood, computer e accessori);
- software base per la digitalizzazione

Tabella a)

costo massimo ammissibile per acquisto attrezzature	Euro
software base per digitalizzazione	3.500
sedia	50
armadio in legno 100X200X40	1.000
armadio in metallo 100X200X40	500
scaffalatura in legno 100X200X40	300
scaffalatura in metallo 100X200X40	100
tavolo/scrivania	200
PC compreso di unità centrale, stampante/scanner, software e monitor	1.000

Le attrezzature richieste dovranno essere destinate esclusivamente ai locali di conservazione o alle sale di consultazione. Eccezionalmente, nei casi di arredi di particolare valore storico, sarà possibile contribuire al restauro degli stessi, previa autorizzazione dell'organo competente (Soprintendenza regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna).

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 30
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-10
a) completezza del progetto	a) 0-5
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
3. prosecuzione/completamento	10
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 30
1. particolare antichità della documentazione;	0-15
2. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-15



Fruibilità della biblioteca	Punteggio 20
1. apertura al pubblico;	0-8
2. strumenti di ricerca;	0-8
3. fruibilità on line.	0-4
Urgenza	Punteggio 20
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-20

4. Inventariazione e catalogazione.

Progetto dell'intervento, redatto e firmato da un bibliotecario conservatore, che contenga la descrizione del fondo oggetto dell'intervento e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca (denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità per documentazione fino al 1830 compreso - individuandola per secolo - e documentazione successiva al 1830, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca), gli obiettivi dell'intervento, i tempi di realizzazione, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, il numero di operatori da impiegare e il relativo curriculum vitae, il piano di spesa con l'indicazione dettagliata dei costi per ogni singola voce.

Per la quantificazione del contributo da erogare si terrà conto dei parametri indicati alla tabella **b)**

Tabella b) Contributo della Regione sino alla concorrenza del 50% del costo massimo ammissibile per inventariazione e catalogazione

Tipologia documentazione	Costo massimo ammissibile a unità
documentazione fino al 1830 compreso	€ 6,05
documentazione successiva al 1830	€ 3,63

Tutti gli interventi di inventariazione e catalogazione dovranno essere realizzati esclusivamente da professionisti specializzati mediante l'utilizzo di standard di descrizione internazionali e specifici software di catalogazione.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 35
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-15
a) completezza del progetto	a) 0-5
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
c) congruità del piano di spesa	c) 0-5
3. prosecuzione/completamento di progetti pluriennali	10
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 35
1. particolare antichità della documentazione;	0-12
2. stato di conservazione della documentazione	0-09
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-12
Fruibilità della biblioteca	Punteggio 20
1. apertura al pubblico;	0-8
2. strumenti di ricerca;	0-8
3. fruibilità on line del materiale	0-4



Urgenza	Punteggio 10
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-10

5. Riproduzione in formato digitale.

Progetto dell'intervento, redatto e firmato da un bibliotecario conservatore, che contenga la descrizione dei documenti oggetto dell'intervento e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca (denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità per documentazione fino al 1830 compreso – individuandola per secolo - e documentazione successiva al 1830, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca), gli obiettivi dell'intervento, i tempi di realizzazione, il piano di spesa con l'indicazione dettagliata dei costi per ogni singola voce, la dimostrazione che non siano reperibili sul web riproduzioni digitali dei documenti oggetto dell'intervento eseguite presso altre istituzioni. Non saranno presi in considerazione progetti riferiti a materiale non inventariato e non catalogato.

Per la quantificazione del contributo da erogare si terrà conto dei parametri indicati alla tabella **c)**:

Tabella c) Contributo della Regione sino alla concorrenza del 50% del costo massimo ammissibile per riproduzione digitale.

costo massimo ammissibile per immagine	Euro
da supporto cartaceo fino a formato A2 (compresa metadattazione)	€ 2,00
da supporto pergameneo fino a formato A2 (compresa meta datazione)	€ 4,50
da grandi formati: stampe, carte geografiche ecc. (compresa metadattazione)	€ 10,00

L'intervento dovrà essere effettuato da parte di ditta o professionisti specializzati (in questo caso indicare le metodologie e gli strumenti da utilizzare, il numero di operatori da impiegare e il relativo curriculum vitae). L'intervento dovrà prevedere l'utilizzo di standard di riproduzione e di metadati accreditati a livello nazionale ed internazionale; gli oggetti digitali dovranno essere resi fruibili anche on-line.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 35
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-15
a) completezza del progetto	a) 0-5
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
c) congruità del piano di spesa	c) 0-5
3. prosecuzione/completamento di progetti pluriennali	10
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 35
1. particolare antichità della documentazione;	0-12
2. stato di conservazione della documentazione	0-09
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-12
Fruibilità della biblioteca	Punteggio 20
1. apertura al pubblico;	0-5
2. mezzi di corredo;	0-5
3. fruibilità on line della documentazione digitalizzata	0-10



Urgenza	Punteggio 10
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-10

6. Acquisizione di fondi di interesse culturale particolarmente importante.

Progetto dell'intervento, redatto e firmato da un bibliotecario conservatore, che contenga la descrizione del fondo oggetto dell'intervento e una descrizione generale dell'intero patrimonio della biblioteca (denominazione, estremi cronologici, consistenza in unità, ubicazione del fondo, stato di conservazione, storia conservativa, precedenti interventi, condizionamento, strumenti di ricerca), le motivazioni dell'acquisizione, la valutazione del fondo, la documentazione fotografica in formato digitale.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 35
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-25
a) completezza del progetto	a) 0-15
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
c) congruità del piano di spesa	c) 0-5
Caratteristiche della documentazione	Punteggio 30
1. particolare antichità della documentazione;	0-10
2. stato di conservazione della documentazione	0-08
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-12
Fruibilità dell'archivio	Punteggio 25
1. apertura al pubblico;	0-8
2. mezzi di corredo;	0-5
3. fruibilità della documentazione acquisita	0-12
Urgenza	Punteggio 10
1. esigenze di tutela e salvaguardia fisica dei materiali segnalate all'amministrazione regionale per le sue funzioni di Soprintendenza ai beni librari	0-10

7. Attività di valorizzazione e promozione

Progetto dell'intervento, redatto e firmato da un bibliotecario conservatore, che contenga la descrizione delle attività di valorizzazione, corredato da documentazione fotografica dei beni proposti per la valorizzazione e da piano dettagliato di spesa, che dovrà essere riferito alle sole spese essenziali (quali per esempio pannelli espositivi, cataloghi, brochure ecc.).

Nella tabella che segue sono sintetizzati i criteri di valutazione e i relativi punteggi.

Caratteristiche del progetto	Punteggio 45
1. progetto già approvato ma non attuato per mancata disponibilità;	10
2. validità della proposta progettuale	0-25
a) completezza del progetto	a) 0-15
b) congruità della proposta con gli obiettivi prefissati;	b) 0-5
c) congruità del piano di spesa	c) 0-5
3. iniziativa collegata a eventi locali/nazionali	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Caratteristiche della documentazione	Punteggio 30
1. particolare antichità e/o integrità della documentazione;	0-10
2. stato di conservazione della documentazione;	0-08
3. particolare specificità e interesse storico e socio culturale della documentazione.	0-12
Fruibilità della biblioteca	Punteggio 25
1. apertura al pubblico;	0-8
2. mezzi di corredo;	0-5
3. fruibilità della documentazione	0-12

TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'Amministrazione regionale provvederà ad emanare lo specifico avviso di selezione delle proposte almeno entro il mese di Settembre di ciascun anno e comunque successivamente all'approvazione del Bilancio regionale. Le istanze dovranno pervenire presso gli uffici dell'Amministrazione entro e non oltre le date fissate nell'avviso in parola (farà fede esclusivamente la data di acquisizione da parte dell'Amministrazione).

INAMMISSIBILITÀ

Non sono finanziabili spese per la formazione di personale, acquisto di materiale di consumo, pc portatili e complementi d'arredo non strettamente legati alla conservazione e alla fruizione.

I contributi assegnati non possono sovrapporsi ad altre erogazioni finanziarie da parte dell'Amministrazione regionale destinate al medesimo intervento o attività.

ESCLUSIONE

Costituiranno motivo di esclusione:

- la presentazione della richiesta fuori termine;
- l'assenza di firma del bibliotecario nel progetto dell'intervento o, nel caso delle schede progetto per il restauro, del bibliotecario e del restauratore;
- l'assenza, anche parziale, degli allegati previsti;
- la richiesta riferita a tipologie di articoli o azioni non finanziabili (limitatamente al finanziamento degli stessi);
- la richiesta ingiustificata di articoli/interventi già precedentemente finanziati;
- la richiesta riferita a interventi correlati ad altri precedentemente finanziati, di cui non siano ancora state comunicate le risultanze;
- i progetti che si riferiscono esclusivamente al trasferimento della documentazione da una sede di conservazione ad un'altra;
- i progetti da cui si evince il permanere di situazioni logistiche inadeguate, ad eccezione dei casi in cui le azioni richieste siano propedeutiche a sanare la situazione esistente;
- il mancato rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii..
- il rilevamento di un improprio o mancato utilizzo delle attrezzature finanziate;
- il mancato, non motivato, utilizzo del contributo concesso e la mancata comunicazione formale di un'eventuale rinuncia allo stesso
- la mancata rendicontazione di un contributo precedente senza oggettive motivazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Direttore del competente Servizio regionale nominerà una Commissione di valutazione delle istanze pervenute, formata da funzionari dello stesso Servizio che stilerà una graduatoria sulla base dell'attribuzione del punteggio contemplato dai presenti criteri.

Tale graduatoria verrà proposta per la ratifica al Direttore del competente Servizio regionale.

Le istanze saranno accolte in rapporto alla disponibilità del bilancio regionale, sulla base degli indirizzi stabiliti nel piano triennale per i beni culturali e in seguito all'approvazione, da parte della Giunta Regionale, dello specifico programma annuale che stabilirà le quote finanziarie destinate alle diverse tipologie di intervento.

Per gli interventi riguardanti il patrimonio bibliografico ecclesiastico sarà data comunicazione alla Conferenza Episcopale Sarda.

I soggetti ammessi a contributo, e quelli esclusi, riceveranno apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione con l'indicazione dell'ammontare concesso e le prescrizioni da seguire, ovvero le motivazioni dell'esclusione.

Sarà cura del Centro regionale di Tutela e Restauro effettuare sopralluoghi presso gli istituti di conservazione per le verifiche di merito.

I soggetti ammessi dovranno presentare il rendiconto (documentazione delle spese sostenute) tramite autocertificazione come da modulistica scaricabile dal sito web istituzionale www.regione.sardegna.it alla pagina *procedimenti del Servizio*. I giustificativi di spesa in originale dovranno essere conservati presso la sede legale dell'Istituzione ed esibiti in caso di eventuale controllo da parte dell'Amministrazione regionale. Quest'ultima si riserva di effettuare i controlli previsti dal comma 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sorteggiando un campione del 10% dei consuntivi pervenuti. Analogo controllo sarà effettuato in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (comma 1 art. 71 del citato D.P.R.).

Alla liquidazione del contributo concesso si provvederà in seguito alla corretta presentazione di tutta la documentazione indicata nella suddetta comunicazione.

I beneficiari che intendessero rinunciare a detto contributo dovranno obbligatoriamente presentare rinuncia formale all'indirizzo: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali - Viale Trieste, 137 - 09123 Cagliari.